

IN DEDICATIONE BASILICÆ LATERANENSIS SEU SS. SALVATORIS

INGRESSA

Inclinavit Salomon genua, * et expandit manus suas ad cælum. • Dixit: Domine, sint oculi tui aperti super domum istam die ac nocte: * ut exaudias nos in loco, † in quo jussisti invocari nomen tuum, Domine.

Salomone piegò le ginocchia e stese le sue mani al cielo. Disse: “Signore, siano i tuoi occhi vigili sopra questa casa durante il giorno e la notte; affinché tu ci esaudisca, dove hai comandato che venisse invocato il tuo nome, o Signore”.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui nobis per singulos annos hujus sancti templi tui consecrationis reparas diem, et sacris semper mysteriis repræsentas incolumes, exaudi preces populi tui, et præsta: ut si quis hoc templum beneficia petiturus ingreditur, cuncta se impetrasse lætetur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio, che rinnovi per noi ogni anno il giorno della consacrazione di questo tuo santo tempio, e sempre ci fai assistere incolumi ai sacri misteri, esaudisci le preghiere del tuo popolo, e fa': che chiunque entrerà in questo tempio per chiedere delle grazie, si rallegri di averle ottenute tutte. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio libri Apocalypsis beati Joannis Apostoli.

(21, 2-5)

In quei giorni, vidi la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Domine, dilexi decorem domus tuæ * et locum tabernaculi gloriæ tuæ. • **Lavabo inter innocentes manus meas: * et circumdabo altare tuum, Domine.**

Signore, ho amato lo splendore della tua casa e il luogo dove abita la tua gloria. **Laverò le mie mani fra gli innocenti: e starò intorno al tuo altare, o Signore.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios prima.

(3, 9-15)

Fratelli, siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Halleluja.

Hæc est domus Domini,

et porta cæli: *

et vocabitur nomen loci hujus

aula Dei.

Halleluja.

Alleluja. Alleluja.

Questa è casa del Signore,

e porta del cielo:

e questo luogo sarà chiamato

casa di Dio.

Alleluja.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Lucam.

(19, 1-10)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo, uscito il Signore Gesù, entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Fundamenta tua, Sion, non moveantur: * dicit Dominus. • Supra muros tuos ponam salutare præsidium: * et in ingressu portarum tuarum permanebit lætitia et gaudium.

Le tue fondamenta, o Sion, non vengano smosse: dice il Signore. Sopra le tue mura porrò un presidio di salvezza: all'ingresso delle tue porte dimoreranno la letizia e la gioia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Annuae festivitatis cultu supplices te, Domine, deprecamur, ut quicumque intra templi hujus, cujus natalis est hodie, ambitum continemur, plena tibi, atque perfecta corporis et animae devotione placeamus: ut dum hæc præsentia vota reddimus, ad æterna præmia pervenire mereamur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Con il rito di questa annua festività, supplici ti preghiamo, o Signore, che chiunque entri in questo tempio, di cui oggi ricorre la dedicazione, ti piaccia per una perfetta devozione di corpo e anima: così, mentre ti presentiamo queste intenzioni, meritiamo di giungere ai premi eterni. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Obtulit sacerdos sacrificium dedicationis, * et consummationis templi Domini: † sicut Moyses oravit ad Dominum.

Il sacerdote offrì il sacrificio della dedicazione e santificazione del tempio del Signore; come Mosè pregò il Signore.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Omnipotens sempiterne Deus, effunde super hunc locum gratiam tuam, et omnibus te invocantibus auxilii tui munus ostende: ut hic sacramentorum virtus, omnium fidelium corda confirmet. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio onnipotente ed eterno, effondi sopra questo luogo la tua grazia, e mostra a tutti quelli che ti invocano il dono del tuo aiuto: affinché la potenza dei sacramenti qui confermi i cuori di tutti i fedeli. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione ***2)

...æterne Deus: per Christum Dominum nostrum. Per quem te supplices deprecamur, ut altare hoc,

...eterno Dio, per Cristo nostro Signore. Per lui, ti preghiamo supplici di santificare con celeste dedicazione

sanctis usibus præparatum, cælesti
dedicatione sanctifices: et sicut
Melchisedech sacerdotis præcipui
oblationem dignatione mirabili
suscepisti, ita imposita huic novo
altari munera super accepto ferre
digneris. Ut populus tuus in hanc
Ecclesiæ domum sanctam conveniens,
per hæc pura libamina cælesti
sanctificatione salvatus, animarum
quoque salutem perpetuam
consequatur. Et ideo cum Angelis.

questo altare, preparato ai santi usi:
e come ricevesti con mirabile
degnazione l'offerta dell'insigne
sacerdote Melchisedek, nello stesso
modo degnati di ricevere e di gradire
i doni collocati sopra questo nuovo
altare. E così il tuo popolo, che si
raduna in questa santa casa della
Chiesa, salvato per la celeste
sanctificazione ottenuta con queste
pure libazioni, consegua la perpetua
salute dell'anima.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

**Gloriosa dicta sunt de te, civitas
Dei: * memor ero Rahab, et
Babylonis scientibus te.**

**Grandi cose sono dette di te, o
città di Dio; mi ricorderò di Rahab
e di Babilonia, che ti conoscono.**

TRANSITORIUM

**Jerusalem, attende ad orientem, *
et vide opera Domini.**

**Gerusalemme, scruta ad oriente, e
contempla le opere del Signore.**

ORATIO POST COMMUNIONEM

Sanctificationem domus tuæ,
Domine, suppliciter recalescentes
benignus exaudi: et Sanctorum
tuorum nos sacra dedicatione
lætantes, in eorum nos facias,
quæsumus, sorte participes. Per
Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Esaudisci, o Signore, nella tua bontà,
coloro che commemorano supplici la
consacrazione della tua casa: e noi,
che ci rallegriamo per la dedicazione
operata con le reliquie dei tuoi Santi,
saremo da te fatti partecipi, te ne
preghiamo, della loro sorte. Per il
nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

AVE REGINA CÆLORUM

(vedi Ordinario a pagina 53)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net